



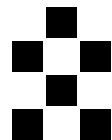
Il vostro futuro ci sta a cuore.

Perché nel cuore troviamo ogni giorno una ragione in più.

Per affrontare la crisi sanitaria legata al Coronavirus abbiamo donato 100 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, la realizzazione di nuovi posti letto in terapia intensiva e l'attività di ricerca di molti laboratori. Da Candiolo a Sciacca e Agrigento, da Brescia a Teramo, da Napoli a Pavia, da Bologna a Bergamo, da Roma a Verona, da Milano a Torino, noi ci siamo. Per affrontare l'oggi e preparare insieme il domani.

group.intesasanpaolo.com

INTESA  SANPAOLO



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

MITO SettembreMusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali. **La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene MITO nell'ambito della Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura** per l'alto livello qualitativo della manifestazione e per la sua volontà di entrare capillarmente nel tessuto cittadino e raggiungere ogni tipo di pubblico. Un progetto perfettamente in sintonia con la nostra convinzione che la cultura sia motore per il benessere e per costruire una nuova cittadinanza attiva.

    
www.compagniadisanpaolo.it

 Fondazione Compagnia di San Paolo



Partner

INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di



Sponsor



Con il contributo di



Media Partner

LA STAMPA



MITO Settembre Musica



spiriti

Domenica

13

settembre

Teatro Monterosa
ore 21

ORIZZONTI

TORINO
2020

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



Con il contributo di



Realizzato da



ORIZZONTI

Riunire corni e archi dà alla musica un respiro curioso. Il lavoro certosino, il movimento, il brulicare, rendono violini, viola e violoncello reali, presenti, concreti; mentre il timbro e il fraseggio del corno – qui ce ne sono addirittura due – spingono l'orecchio lontano, altrove, mettendo a fuoco un mondo invisibile.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quintetto in mi bemolle maggiore per corno e archi KV 407
Allegro – Andante – Allegro

Quartetto in sol maggiore per archi KV 387
Allegro vivace assai – Minuetto. Trio – Andante cantabile – Molto allegro

Divertimento in re maggiore per due corni e archi KV 334
Allegro – Tema e 6 variazioni. Andante – Minuetto. Trio – Adagio – Minuetto. Trio I e II – Rondò. Allegro

Quartetto In Corda dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Valerio Iaccio, Martina Mazzon violini
Federico Maria Fabbris viola
Fabio Storino violoncello

Ettore Bongiovanni, Paolo Valeriani corni

*In collaborazione con
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Il 1782 è un anno decisivo per il giovane Mozart. Il suo trasferimento a Vienna è ormai un fatto e le pressioni del padre per farlo tornare a Salisburgo richiedono una risposta definitiva. Wolfgang decide di tagliar corto: scrive al padre chiedendo il permesso ufficiale di sposare Constanze Weber. Tre giorni dopo, il matrimonio è concluso. Il permesso un po' forzato e riluttante del padre giunge il giorno successivo alle nozze.

Wolfgang è ormai immerso nella vita musicale viennese, che comincia a conoscere e a dominare. Il Quintetto KV 407 documenta il suo stretto rapporto con Joseph Leutgeb, strepitoso cornista e amico intimo, per il quale scriverà negli anni successivi ben quattro Concerti. Il loro cameratismo è evidente dalle battute e scherzi che Wolfgang inserisce in partitura («Dài, prendi fiato... tieni, tieni, ce la puoi fare... oh, come sei calante!... è finita, grazie a Dio...», e via dicendo). Il brano è una sorta di concerto in miniatura, che rivela l'estrema accortezza di Mozart nella scelta dell'organico. Invece del solito insieme di archi (due violini, viola e basso) viene tolto un violino e aggiunta una viola, probabilmente per avere un timbro più omogeneo nella zona in cui prevalentemente suona il corno.

Verso la fine dell'anno Mozart comincia una serie di sei Quartetti per archi, denominati poi anche “Quartetti Haydn” in quanto dedicati all'amico e maestro. Haydn rimarrà talmente ammirato da dichiarare che Mozart è «il più grande compositore che io conosca, di persona o di fama». In questi lavori, descritti poi da Mozart come «una lunga e ardua fatica» egli mostra la perfetta padronanza di un genere compositivo delicato e complesso.

Ciò si nota bene nel primo della serie, il Quartetto KV 387, nel quale la continua elaborazione motivica si sposa a un cromatismo a tratti estremo e impegnativo tanto per l'esecutore quanto per l'ascoltatore.

Il Divertimento KV 334 risale a un paio di anni prima e, come è tipico del genere, è dedicato a un'occasione celebrativa, la laurea di un nobile rampollo. Qui il tono si distende verso la piacevolezza e l'intrattenimento di altissima fattura, alternando movimenti galanti, danze ammiccanti, cantabili ariosi.

La presenza dei due corni trasforma il piccolo organico in una variegata orchestra, soprattutto nel celeberrimo primo *Minuetto*, irresistibile invito alla danza.

Pietro Mussino

L'Ensemble **In Corda** propone come filosofia il dare spazio all'esecuzione di opere comunemente meno eseguite, ma composte da grandi autori classici per organici particolari, che prevedano comunque l'utilizzo di un quartetto d'archi come base, opere sicuramente non meno interessanti di quelle per formazioni normalmente più utilizzate.

Nella scelta dei partner per le esecuzioni il gruppo privilegia le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, quale veicolo per un'autorevole diffusione del messaggio di approfondimento del repertorio.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!
Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2020 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

